



UN CASALE X TUTTI

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA E LA GESTIONE CONDIVISA DEL CASALE POGGETTI

redatto in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118, iv comma, della costituzione italiana

tra il Comune di Rosignano Marittimo, Ass. "Federcaccia - Comunale Rosignano Marittimo" ,
Ass. "Giubbe Verdi Compagnia Alta Maremma – onlus" , Ass. "Il Sentiero" ,

Il giorno 01\10\2019 alle ore 17,00, presso il Casale Poggetti,

Tra le parti

Comune di Rosignano Marittimo, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa Dott.ssa Angela Maria Casucci, così come indicato alla D.G.C. n. 260 del 29\08\2019;

Associazione "Federcaccia - Comunale Rosignano Marittimo" con sede legale in via traversa livornese n.5 a Rosignano Marittimo (Li), cap 57016, e con codice fiscale 92134960498, rappresentata dal presidente e Rappresentate Legale sig. Federico Meazzini;

Associazione "Giubbe Verdi Compagnia Alta Maremma – onlus" con sede legale in Località San Marco 100 a Rosignano Marittimo (Li), cap 57016, e con codice fiscale 92049440495, rappresentata dal presidente e Rappresentate Legale sig. Augusto Fustella;

Associazione "Il Sentiero" con sede legale in via Gramsci n. 3 a Rosignano Marittimo (Li), cap 57016, e con codice fiscale 92127810494, rappresentata del Vice Presidente sig. Giorgio Antonino delegato dal Rappresentate Legale sig.ra Donatella Mansueti;

di seguito "sottoscrittori"

Premesso che:

- l'art. 118 co. IV della Costituzione introduce il principio di Sussidiarietà Orizzontale in base al quale *"Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*;
- il principio di sussidiarietà orizzontale demanda ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini nelle attività di interesse generale;
- molti comuni italiani stanno sperimentando nuove modalità di cura dei Beni Comuni fondate sul modello dell'Amministrazione condivisa, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sopra citato;
- l'amministrazione comunale di Rosignano Marittimo con Delibera consiliare n. 28 del 02.03.2015 ha approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", di seguito "regolamento";
- tale Regolamento individua il Patto di collaborazione quale "strumento con cui Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni";

Considerato che:

- con deliberazione G.C. n. 27 del 29\01\2019, in attuazione del Regolamento citato (art.

9 lettera a) e art. 14), il Comune ha approvato le Linee d'Indirizzo per l'avvio di una Manifestazione d'Interesse destinata a *cittadini attivi*, singoli ed associati, con i quali realizzare un percorso partecipativo finalizzato alla costruzione e sottoscrizione di un Patto di Collaborazione per la gestione e la cura condivisa del "Casale Poggetti", immobile riqualificato grazie ad un finanziamento UE gestito dalla Provincia e destinato ad *attività di promozione del Parco delle Colline Livornesi*; immobile successivamente rientrato nella piena disponibilità del Comune e che rischia nuovamente di cadere nel degrado più assoluto a causa delle difficoltà dell'Ente nel reperire le risorse finanziarie ed umane necessarie per una gestione diretta;

- sulla base delle finalità del progetto di recupero e della convenzione intercorsa tra Provincia e Comune (rep. n.12472 del 04.06.2015) il Casale Poggetti deve essere utilizzato come segue:
 - "Il Casale Poggetti è destinato ad attività di accoglienza, ricerca scientifica, documentazione, valorizzazione del patrimonio naturalistico, diffusione e comunicazione delle scienze naturali, organizzazione di iniziative per la conoscenza del territorio e conservazione della specie ai fini della valorizzazione del Parco Provinciale dei Monti Livornesi;
 - Tale destinazione è da finalizzare al rafforzamento e potenziamento della valorizzazione del Parco dei Monti Livornesi Livornesi, mediante un progetto integrato che coinvolga le realtà associative disponibili nel territorio comunale, le competenze e le esperienze collegate a dette finalità;
 - Il Comune di Rosignano Marittimo si deve occupare della gestione del Casale Poggetti anche mediante il supporto delle realtà associative individuate per la valorizzazione degli stessi e del sistema Parco nel suo complesso";
- in risposta alla Manifestazione di Interesse sono pervenute n. 26 proposte di collaborazione presentate da associazioni, cooperative e liberi cittadini. Tutti i soggetti proponenti sono stati invitati al percorso di co-progettazione finalizzato alla costruzione del presente Patto di Collaborazione. Il percorso, articolato in n. 4 incontri pubblici, ha affrontato i seguenti temi: condivisione delle idee, definizione degli obiettivi della collaborazione, individuazione dei compiti, dei ruoli e delle competenze, definizione di un modello di governance e costruzione del Patto di Collaborazione per la gestione e la cura del Casale Poggetti;
- a seguito di questa prima fase di co-progettazione si è proceduto alla definizione del contenuto del presente Patto di Collaborazione;
- con il riconoscimento della qualità di bene comune dell'immobile e l'attivazione della collaborazione tra Comune e cittadini si intende porre in essere una attività di cura condivisa per la rigenerazione e gestione dell'immobile sulla base dei principi fissati nella stessa Manifestazione di Interesse;

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Patto di Collaborazione

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed i sottoscrittori per la gestione e la cura dell'immobile denominato "Casale Poggetti" ubicato in Rosignano Marittimo e censito al CF al foglio n.78, part.216 sub 601 e delle aree contermini costituenti propaggine sud del Parco Provinciale dei Monti Livornesi.

Art. 2 - Obiettivi

1. Obiettivo generale

Promuovere la cultura della reciprocità e della corresponsabilità, aprire nuovi spazi di dialogo e collaborazione tra Istituzioni e comunità locale attraverso la cura e la tutela ambientale, del paesaggio inteso come bene comune di tutti e di ciascuno, dell'immaginazione quale bene comune immateriale capace di costruire alleanze inedite tra soggetti collettivi e singoli cittadini per costruire una comunità aperta e accessibile capace di coinvolgere tutti e ciascuno nello sviluppo socio-culturale ed economico del territorio attraverso processi di co-progettazione degli interventi di mantenimento, cura e fruizione del Casale Poggetti e del Parco.

Recuperare un punto di riferimento per l'identità sociale e culturale cittadina, incentivare la formazione e la creatività dei cittadini, avviare collaborazioni virtuose con le altre realtà culturali presenti sul territorio, concorrere alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio e alla sua promozione.

2. Obiettivi specifici

- Restituzione alla collettività dell'uso del Casale Poggetti;
- Fruizione condivisa degli spazi del Casale;
- Valorizzazione, accessibilità e fruizione del Parco;
- Educazione ambientale e conservazione dell'habitat naturale;
- Creazione di un luogo di aggregazione per il tempo libero dei cittadini;
- Attivazione di percorsi di co-progettazione della gestione e co-produzione di contenuti ;
- Attivazione di percorsi educativi e formativi che stimolino la creatività e l'interesse per i cittadini.

Art. 3 – Cabina di regia

1. Al fine di garantire l'efficacia delle azioni previste dal presente Patto di Collaborazione viene istituita una *Cabina di regia* composta dai referenti dei sottoscrittori e dal referente del Comune con compiti di coordinamento e supervisione ai sensi dell'art.27 del regolamento. Il referente informa periodicamente la Giunta relativamente ai contenuti della co-progettazione;

2. La *Cabina di regia* opera mediante incontri aperti a cadenza periodica ed ogni qualvolta sia necessario per coordinare la gestione, pianificare ed attuare attività; definire gli spazi da utilizzare e monitorarne l'andamento della gestione;

3. L'organizzazione delle attività dovrà avvenire nel rispetto dei principi della collegialità, dell'inclusività e della condivisione delle decisioni;

4. La *Cabina di regia* potrà redarre atti di regolamentazione interna, vademecum ed altri documenti al fine di disciplinare e coordinate le attività, l'uso del bene e quant'altro necessario alla gestione ed alla cura del Casale;

5. Tutti i documenti inerenti al Patto di Collaborazione, nonché i verbali degli incontri ed eventuali regolamenti e vademecum, saranno pubblicati sul sito del Comune di Rosignano Marittimo nella parte dedicata al progetto "Un Casale per tutti" <https://urly.it/32wxm>

Art. 4 - Azioni di cura condivisa

1. Tutti i sottoscrittori si propongono di collaborare per:

- la cura e valorizzazione del Casale Poggetti e del Parco;
- la definizione condivisa delle attività e l'uso condiviso e non esclusivo degli spazi;
- l'esecuzione di interventi di piccola manutenzione ordinaria dei beni affidati compresi eventuali arredi, allestimento di aree workshop e meeting.

Art. 5 - Modalità della collaborazione

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare le attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità; in particolare le parti si impegnano a condividere informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo.

Art. 6 - Ruoli e impegni dei soggetti coinvolti

1. *Ruoli e impegni condivisi:*

Tutti i soggetti proponenti si impegnano, come emerso durante la co-progettazione, ad organizzare e pianificare collegialmente, con modalità da definire volta per volta:

- le attività per la cura e piccola manutenzione degli spazi interni ed esterni al Casale, come ad esempio pulizia, sfalcio, tinteggiatura/verniciatura, etc.;
- il ripristino della sentieristica esistente;
- l'organizzazione di laboratori di sensibilizzazione del "fai da te" che vedano anche il coinvolgimento di artigiani e professionisti esterni;
- l'organizzare un appuntamento annuale di coinvolgimento dell'intera collettività locale es. "La festa del Parco";

Tutte le attività previste dal presente Patto di Collaborazione potranno essere svolte anche mediante il coinvolgimento di soggetti esterni dotati di specifiche competenze e professionalità. Tutti i sottoscrittori si impegnano a partecipare alle attività su descritte apportando il proprio contributo nei limiti delle loro professionalità e competenze, al fine di garantire la più ampia collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Patto di Collaborazione.

Tutti sottoscrittori sono tenuti al rispetto delle modalità di accesso al Casale ed al Parco così come descritte all'art.5 "Accesso e circolazione" del Regolamento di Gestione del Parco Provinciale dei Monti Livornesi.

Tutti i sottoscrittori si impegnano a rendere la dichiarazione di cui all'art.9 co.12 del regolamento.

2. *Ruoli e impegni dei singoli soggetti proponenti:*

L'Associazione Federcaccia si impegna a realizzare:

- **Esplorazioni lungo i sentieri che attraversano il Parco in cui è inserito il Casale**

Poggetti;

- **Attività di manutenzione, pulizia e apertura dei sentieri nel parco;**
- **Attività di cura di giardini sociali per adulti, bambini e famiglie;**

Si impegna inoltre a dare supporto tecnico per le visite con le scolastiche.

L'Associazione *Giubbe Verdi* si impegna a realizzare:

- **Esplorazioni a cavallo, in bici e a piedi lungo i sentieri che attraversano il Parco in cui è inserito il Casale Poggetti;**
- **Attività di monitoraggio del parco, esercitazione di Protezione civile, ricerca di persone disperse;**
- **Attività di mantenimento e pulizia dell'Ippovia del Mediterraneo, apertura di nuovi sentieri nel parco;**
- **Attività di manutenzione, pulizia e apertura dei sentieri nel parco;**
- **Incontri con agronomi e forestali per verificare la salute del parco, valutare la cura e la piantumazione con la bonifica di tutte le piante abbattute da eventi naturali;**
- **Incontri di educazione ambientale, nel parco e al casale, insieme alle scolaresche, come il "battesimo della sella";**
- **Incontri e corsi di meteorologia e astronomia.**

L'Associazione *Il Sentiero* si impegna a realizzare:

- **Attività educative, culturali e formative inerenti l'ambito psicologico. Topografia teorica e applicata.** Attività ludiche nella natura, attraverso l'utilizzo della carta topografica e la bussola;
- **Attività e percorsi esperienziali nella natura, con lo scopo di stimolare l'autoconsapevolezza, la conoscenza di sé e il benessere psicofisico negli individui;**
- **Psicologia ambientale.**

Il Comune si impegna a:

- Coordinare la *Cabina di regia* e le attività organizzate dai proponenti attraverso un proprio referente cui afferiscono anche le funzioni di supervisore di uci all'art.27 del regolamento;
- Svolgere attività di pulizia e sanificazione del casale PRIMA dell'avvio delle attività;
- Svolgere attività per la cura e la manutenzione straordinaria del Casale fornendo e sostituendo vetri, infissi e porte;
- Promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività del presente Patto attraverso la gestione della pagina facebook "Un casale per tutti", come deciso nell'afase preliminare di co-progettazione;
- Realizzare una sezione dedicata al progetto "Un casale per tutti" sul sito istituzionale;
- Sostenere il costo delle utenze di Casale Poggetti;
- Fornire strumenti e materiali per lo svolgimento dei piccoli interventi manutentivi sulla base delle specifiche risorse di bilancio.

Art. 7 - Rendicontazione, Valutazione, Vigilanza

1. I sottoscrittori si impegnano a fornire al Comune, annualmente, una relazione illustrativa degli interventi e delle attività svolte.
2. I fondi eventualmente raccolti dai sottoscrittori attraverso campagne, iniziative e corsi di formazione dovranno essere destinati a garantire la sostenibilità economica del Patto di Collaborazione per il Casale Poggetti e saranno oggetto di puntuale rendicontazione predisposta ai sensi dell'art. 26 del Regolamento.
3. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività previste dal Patto di Collaborazione.

Art. 8 - Durata, controversie e conclusione anticipata

1. La durata del presente Patto di Collaborazione è fissata in anni 3 decorrenti dalla data di sottoscrizione.
2. Decorsi i primi 12 mesi di attività, le parti si ritroveranno per individuare eventuali adeguamenti da apportare al presente Patto di Collaborazione.
3. Alla scadenza, la collaborazione potrà essere rinnovata sulla base delle nuove ed eventuali esigenze, osservazioni e obiettivi emersi.
4. I sottoscrittori sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di Collaborazione;
5. I sottoscrittori potranno concludere anticipatamente la partecipazione dal presente Patto previa comunicazione scritta e motivata da inviare al Comune ed alla *Cabina di regia*.
6. La gestione delle controversie che possano sorgere durante la collaborazione è rimandata alla *Cabina di regia* e, in ultima istanza, del referente comunale che dovrà garantire il rispetto delle clausole del presente Patto e del regolamento.
7. Inosservanza delle clausole del presente Patto e le violazioni del regolamento comportano l'esclusione dei cittadini attivi dal Patto.
8. L'eventuale conclusione anticipata del Patto di Collaborazione da parte del Comune può avvenire per motivi di interesse generale preminente o per inadempienze rilevanti da parte dei sottoscrittori rilevati con atto scritto e motivato dal referente e sottoposti alla Giunta.

Art. 9 - Riconsegna dell'immobile

Al termine della Collaborazione tutti i beni afferenti al presente Patto e/o realizzati durante lo svolgimento delle attività di collaborazione rientrano nella piena disponibilità del Comune.

Art. 10 - Responsabilità

1. I sottoscrittori si impegnano a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale eventualmente fornito, compresi eventuali dispositivi di protezione necessari.
2. I sottoscrittori si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività il contenuto del presente Patto di Collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso contenuto.
3. Le attività di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni svolte dai sottoscrittori e dai cittadini attivi coinvolti nelle attività previste dal Patto di Collaborazione non comportano in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro con il Comune, né danno vita ad un rapporto di committenza da parte del Comune in quanto promosse e realizzate in applicazione del principio di

sussidiarietà orizzontale secondo il IV comma dell'articolo 118 della Costituzione;

4. I volontari, per le attività svolte nell'ambito del presente Patto di Collaborazione, sono coperti dalle tutele assicurative delle singole organizzazioni, in atti del Comune. Nel caso in cui alcune organizzazioni risultino sprovviste di tali coperture assicurative, queste sono assicurate dal Comune previa comunicazione dei nominativi dei volontari.

5. Nel Caso in cui, tra i sottoscrittori, rientreranno anche singoli cittadini, il Comune provvederà a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura per le attività svolte nell'ambito del presente Patto di Collaborazione;

6. Il Comune, per le attività svolte nell'ambito del presente Patto di Collaborazione, si fa carico delle coperture assicurative di responsabilità civile contro terzi.

Art. 11 - Nuovi sottoscrittori

1. Il Patto di Collaborazione è aperto a chiunque, associazione, comitato, cittadino e soggetti profit o no profit che manifesti la propria volontà di sottoscrizione del Patto compilando e inviando al Comune l'apposito modulo presente nella sezione "Un Casale per tutti" del sito istituzionale del Comune.

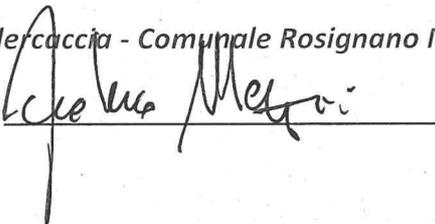
2. Le richieste di sottoscrizione saranno prese in carico dalla *Cabina di regia*.

Firme

Comune di Rosignano Marittimo



Ass. Federcaccia - Comunale Rosignano Marittimo



Ass. "Giubbe Verdi Compagnia Alta Maremma"



Ass. "Il Sentiero"

